

centuano specialmente negli stretti. La causa di tali correnti va soprattutto ricercata nella enorme evaporazione che ha luogo nei bacini chiusi, e che, non controilanciata dalle piogge, determina un tale conseguente abbassamento di livello da originare un sensibile afflusso di acque dall'oceano.

*Correnti dello stretto di Gibilterra.* — Superficiale dall'Atlantico, inferiore dal Mediterraneo, sovrapposti in direzione contraria. La corrente di Gibilterra origina tutto il sistema delle correnti Mediterranee, fino ai Dardanelli.

*Effetti delle correnti.* — Sono numerosi ed importanti; si distinguono in :

*effetti fisici* (influenza sui climi marini e terrestri, azione sulle correnti atmosferiche, di cui si possono considerare la base liquida);

*effetti fisiologici* (ossigeno, alimenti; universalizzazione della vita, con accantonamento della fauna e propagazione della flora);

*effetti chimici* (proprietà chimiche delle acque delle diverse correnti);

*effetti meccanici* (deltazione, sedimentazione, trasporto di legname alle terre polari, ecc.).

Massima è l'importanza dello studio delle correnti marine e della loro circolazione generale. Se ne serve e se ne avvantaggia la navigazione, sia di superficie (dovendosi conoscere le correnti in tutti i loro dettagli), che sottomarina (cui interessano le correnti di profondità). Dalla esatta conoscenza delle correnti la pesca razionale riceve immenso beneficio, poichè le correnti influiscono sulle migrazioni dei pesci commestibili e sui loro alimenti, come sul trasporto del plankton; ne ha giovamento anche la meteorologia terrestre continentale.

Alle correnti è pure dovuto il vagabondaggio di navi vaganti (derelicts) abbandonate dagli equipaggi, perchè pericolanti, onde trovar rifugio su altre navi o su